

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-1597 del 30/03/2022
Oggetto	REG. REG. N. 41/01 ARTT. 34 E 35 - MALABARBA FERRUCCIO. ARCHIVIAZIONE (CON MANTENIMENTO POZZO FLANGIATO) DELLA PRATICA CONCERNENTE LA CONCESSIONE RINNOVATA CON ATTO 28/11/2011 N. 15487 per la derivazione di acque pubbliche sotterranee attraverso n. 1 pozzo ubicato in Comune di CASTELL'ARQUATO (PC), Località CINTA ANGUISSOLA, AD USO IRRIGUO - PROC. PCPPA0530 - SINADOC 29781/2021.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-1655 del 28/03/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno trenta MARZO 2022 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**OGGETTO: REG. REG. N. 41/01 ARTT. 34 E 35– MALABARBA FERRUCCIO.
ARCHIVIAZIONE (CON MANTENIMENTO POZZO FLANGIATO) DELLA
PRATICA CONCERNENTE LA CONCESSIONE RINNOVATA CON ATTO
28/11/2011 N. 15487 PER LA DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE
SOTTERRANEE ATTRAVERSO N. 1 POZZO UBICATO IN COMUNE DI
CASTELL'ARQUATO (PC), LOCALITÀ CINTA ANGUISSOLA, AD USO
IRRIGUO - PROC. PCPPA0530 – SINADOC 29781/2021.**

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il R.D. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la L.R. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la L.R. 9/1999 (Disciplina della procedura di V.I.A); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la L.R. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la L.R. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la L.R. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie: 609/2002, 1325/2003, 1274, 2242 e 1994 del 2005 1985/2011, 65/2015 e 1717/2021; la d.G.R. 787/2014 sulla durata delle concessioni; la d.G.R.

2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); le d.G.R. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo;

- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza con atto C.P. n.69 del 2 luglio 2010 e la nota pervenuta il 17.02.2017 con n. 1809 di prot. con la quale l'Amministrazione Provinciale forniva una interpretazione delle disposizioni contenute nelle Norme del vigente PTCP (Allegato N5) in merito all'obbligo di installazione dei misuratori di portata;

DATO ATTO che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale Emilia – Romagna n° 1181/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n° 13/2015, attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti lo svolgimento delle funzioni relative al demanio;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

PRESO ATTO che:

- con provvedimento n. 15487 del 28/11/2011 il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po di Piacenza della Regione Emilia-Romagna aveva rinnovato la concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee attraverso n. 1 pozzo ubicato in Comune di Castell'Arquato (PC), Località Cinta Anguissola (su terreno censito al N.C.T. del medesimo suddetto Comune al foglio 19, mappale 59), ad uso irrigazione agricola alla Società Semplice Malabarba Giuliana e Malabarba Ferruccio (C.F. e P.I.V.A. 00369670336), codice pratica PCPPA0530;
- la concessione di cui sopra aveva scadenza in data 31/12/2015;
- in data 10/11/2015 (pervenuta al suddetto competente Servizio regionale il 18/12/2015 ed assunto al protocollo regionale con il n. 880206) la suddetta Società Semplice Malabarba Giuliana e Malabarba Ferruccio ha presentato dichiarazione di rinuncia alla concessione di cui trattasi;
- in data 20/06/2019 la sig.a Malabarba Giuliana è deceduta;

- in data 08/01/2020 la già citata Società Semplice Malabarba Giuliana e Malabarba Ferruccio si è sciolta ed è stata, conseguentemente, cancellata dal Registro Imprese C.C.I.A.A. di Piacenza;

VISTA l'istanza del 23/03/2022 (pervenuta il 25.03.2022 ed assunta al protocollo ARPAE con il n. 49892), e la documentazione, anche fotografica, alla medesima allegata, con la quale il sig. Malabarba Ferruccio (C.F. MLBFRC38P04H930Z) ha dichiarato di non utilizzare, da anni e per il momento, il pozzo, chiedendo di poterlo mantenere senza doverlo tombare;

DATO ATTO che il terzo comma, lettera b) dell'art. 35 del R.R. n. 41/2001 così recita: *“3. Il Servizio può consentire il mantenimento dei pozzi, su richiesta del concessionario, nei seguenti casi: ...(omissis) ...b) qualora sia garantito il non utilizzo del pozzo attraverso la rimozione della pompa di emungimento dell'acqua nonché la chiusura dell'imbocco mediante l'apposizione di tamponi localizzati, controllabili dal Servizio competente.”*;

RITENUTO, QUINDI, di provvedere all'archiviazione della pratica concernente l'opera di presa di cui al codice procedimento PCPPA0530, acconsentendo al mantenimento del pozzo medesimo,

PRENDENDO, NEL CONTEMPO, ATTO che il sig. Malabarba, con la succitata istanza protocollo ARPAE n. 49892/2022, ha documentato che:

- la pompa di emungimento è stata rimossa;
- il pozzo di cui trattasi è stato messo in sicurezza chiudendone l'imbocco mediante l'apposizione di una flangia elettrosaldata;

DATO ATTO che il richiedente sig. Malabarba Ferruccio. ha provveduto a versare quanto dovuto per i canoni demaniali.;

RESO NOTO che:

- la Responsabile del procedimento è la Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico" Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza dell'ARPAE Emilia-Romagna, Giovanna Calciati;

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

- 1. di prendere atto** della rinuncia alla concessione, rinnovata con atto n. 15487 del 28/11/2011, per la derivazione di acque pubbliche sotterranee attraverso n. 1 pozzo ubicato in Comune di Castell'Arquato (PC), Località Cinta Anguissola, avanzata dall'allora concessionaria Società Semplice Malabarba Giuliana e Malabarba Ferruccio in data 10/11/2015 (pervenuta al competente Servizio regionale il 18/12/2015 ed assunto al protocollo regionale con il n. 880206) - codice pratica PCPPA0530;
- 2. di archiviare, di conseguenza**, la pratica concernente la sopra descritta derivazione di acqua pubblica sotterranea, nonché **di disporre** la chiusura del relativo procedimento PCPPA0530;
- 3. di acconsentire**, come richiesto dal sig. Malabarba Ferruccio (C.F. MLBFRC38P04H930Z), il mantenimento del pozzo di cui trattasi, prendendo atto che il medesimo sig. Malabarba ha documentato che:
 - a)** la pompa di emungimento è stata rimossa;
 - b)** l'imbocco del pozzo di cui trattasi è stato chiuso mediante l'apposizione di una flangia elettrosaldata;
 - c)** sono stati adottati tutti gli accorgimenti necessari alla messa in sicurezza del pozzo in parola e dell'area circostante;
- 4. resta inteso** che, qualora insorgesse l'esigenza di riattivare la derivazione di acqua pubblica

sotterranea attraverso il pozzo di cui trattasi, il proprietario del terreno ove il pozzo stesso è collocato o altro soggetto autorizzato dal proprietario medesimo dovrà presentare a questo Servizio apposita istanza di concessione completa di tutta la documentazione richiesta;

5. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia, al fine di verificare il rispetto di quanto stabilito al precedente punto **3.**;

6. di provvedere alla notifica del presente atto nei termini di legge;

7. di rendere noto che:

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di Arpae.

La Dirigente Responsabile del

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza

dott.a Anna Callegari

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.